



CARIGLIA DA DI PIETRO NEGA ACCORDI CON ANDREOTTI SUI FONDI AL PSDI E PARLA DEL " CONTRIBUTUTO " AVUTO DALLA FININVEST

ferrovie: mani pulite ad alta velocita'

firmati altri 21 mandati dai giudici: anche i nuovi cantieri Fs nel mirino; avviso di garanzia al senatore DC Leonardi Ezio (mazzetta per la centrale ENEL di Turbigo)

----- PUBBLICATO ----- Cariglia da Di Pietro nega accordi con Andreotti sui fondi al Psdi e parla del "contributo" avuto dalla Fininvest TITOLO: Ferrovie: mani pulite ad alta velocita' Firmati altri 21 mandati dai giudici: anche i nuovi cantieri Fs nel mirino ----- MILANO . Lorenzo Necci, amministratore delegato delle Ferrovie, ha annunciato appena ieri che il programma dell' alta velocita' "e' sul binario di partenza" e che manca solo il via libera del ministero per l' apertura dei cantieri. Invece su quel binario sta per piombare il treno di Mani pulite, carico di ordini di cattura. Ventuno nuovi mandati sono stati firmati. L' alta velocita' , con almeno quattro provvedimenti, sarebbe proprio uno dei filoni su cui si sono concentrati stavolta Di Pietro e compagni. Non il solo. Nel mirino ci sarebbero pure la municipalizzata romana Acea e l' Anas. E il weekend riserva altre sorprese. CARIGLIA . Come annunciato, l' ex segretario del Psdi Antonio Cariglia s' e' presentato ieri mattina a palazzo di giustizia. In quattro ore di colloquio con Antonio Di Pietro ha respinto le accuse di Roberto Buzio, suo stretto collaboratore dall' 89 al ' 92. Un accordo con Andreotti per finanziare i socialdemocratici? "Lo escludo", ha detto Cariglia. Nell' incontro con il magistrato Cariglia ha parlato anche della sovvenzione versata dal vicepresidente della Fininvest Gianni Letta: "Con Letta sono amico da tempo e, in una fase in cui i nostri rapporti con il Psi erano difficili, sapendo che la Fininvest aveva ottimi rapporti con il Psi, mi rivolsi a lui perche' il Psdi avesse piu' spazio in televisione e non fosse discriminato". E quei settanta milioni di Letta? "Un contributo a titolo personale", risponde Cariglia. Ma poi ci ripensa: "Non sono in grado di dire nulla". Ci sono stati anche finanziamenti dall' Olivetti? "Non ricordo. Sono stati molti gli sponsor dei congressi e delle manifestazioni del partito, bisognerebbe fare un' analisi approfondita". BUZIO . Ma quali sono

le accuse dell' ex collaboratore di Cariglia? Ieri l' "Espresso" ha diffuso una serie di stralci dei suoi interrogatori. Buzio parla delle elezioni del ' 92: "In quel periodo ritelefonai a Ciarrapico e costui in modo molto colorito mi disse: "Il presidente (con cio' intendendo Andreotti) mi ha detto che devo inviarle un siluro (cioe' una somma di denaro), ma io non ho molta carica (ossia il contante)". Mi disse comunque che potevo recarmi da lui per ritirare i soldi". Buzio ricorda anche di essere andato nello studio del vicepresidente dell' Efim Mauro Leone poco prima delle amministrative del ' 90: "Qui Leone mi fece trovare un pacco con dentro 500 milioni: erano i contributi "dell' amico in favore del Psdi". Nel maggio del ' 90 Leone mi consegnò altri 300 milioni". SENATORE DC . La polizia ha portato un avviso di garanzia al senatore democristiano Ezio Leonardi, accusato di aver ricevuto 50 milioni da un imprenditore per i lavori della centrale Enel di Turbigo. La tangente sarebbe stata girata al segretario amministrativo dc Severino Citaristi. Ma Leonardi replica sdegnato: "Non so di cosa si tratta ne' conosco chi mi accusa". Leonardi, ex sindaco di Novara, si autodefinisce "amico fraterno di Oscar Luigi Scalfaro: ho lavorato con lui per 40 anni e da lui ho imparato a comportarmi da persona perbene". FIAT . Il manager della Fiat Riccardo Ruggeri, nel suo breve interrogatorio di due settimane fa, ha chiarito ai giudici alcuni retroscena delle mazzette pagate dall' Iveco per vincere la commessa degli autobus a Milano. Ha parlato di un colloquio avuto nel 1987 con l' amministratore delegato Giorgio Garuzzo per spiegargli "che non potevamo applicare a Luigi Caprotti (concessionario Iveco) le provvigioni nei termini che gli avevamo assegnato altrimenti era fuori mercato e dovevamo rinunciare alla sua collaborazione". Garuzzo gli avrebbe suggerito di venire incontro a Caprotti "pagando la sua provvigione in parte con fatture ufficiali e in parte con versamenti all' estero". Per impiegarli . secondo i giudici . nel pagamento delle tangenti ai politici. Da tale deposizione scaturisce l' ordine di cattura contro Garuzzo e forse contro il responsabile finanziario dell' Iveco Massimo Aimetti. Entrambi si trovano all' estero per lavoro. REVIGLIO . Il ministro dimissionario delle Finanze avrebbe ricordato ai magistrati la sua opposizione contro alcuni personaggi che sono tra i suoi accusatori. Ad esempio, Gianni Dell' Orto che Reviglio, durante la sua presidenza, avrebbe emarginato dalle scelte del gruppo Eni. Inoltre Reviglio racconta di aver bloccato i rapporti con Pompeo Locatelli e Silvano Larini. PIZZAROTTI . Ieri e' tornato a San Vittore il costruttore parmigiano Paolo Pizzarotti accusato di una superbustarella da 4 miliardi. Ma gia' in serata ha ottenuto gli arresti domiciliari. PCI . Continua anche l' inchiesta sull' ex funzionario del Pci Primo Greganti. Ieri il pm Tiziana Parenti ha interrogato Sergio Soave, ex vicepresidente della Lega delle Cooperative in Lombardia, e Cesare Remia, ex amministratore dell' "Unita' ". Goffredo Buccini Gianluca Di Feo

Buccini Goffredo, Di Feo Gianluca

Pagina 7

(17 aprile 1993) - Corriere della Sera